



*Il Commissario Straordinario*

EX ART. 4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

D.P.C.M. 16 APRILE 2021 - D.P.C.M. 05 AGOSTO 2021 - D.P.C.M. 09 MAGGIO 2022

prot: CS. 13\2024  
data: 29 maggio 2024

## ORDINANZA N. 9

### Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto

**Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\0000427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”**

**(CUP J31D19000000001)**

### APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

#### Il Commissario

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 s.m.i., (DL 32/2019) e, in particolare, l'art. 4 comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

**Visto** il D.P.C.M. del 9 maggio 2022 - registrato dalla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022 e notificato con nota prot. 26026 del 26 luglio 2022 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) - con il quale sono stati individuati nell'allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 32/2019, gli interventi “*Nodo Ferroviario BARI NORD*”, “*Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto*” e “*Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto*”;

**VISTO** l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Roberto Pagone, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all'art. 1 del medesimo decreto;

- **VISTA** la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida “*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*” che definiscono ruoli, responsabilità

E-mail: [r.pagone@alice.it](mailto:r.pagone@alice.it)  
Pec: [roberto.pagone@ingpec.eu](mailto:roberto.pagone@ingpec.eu)

e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019 nonché quello dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021);

**VISTO** il vigente aggiornamento 2023 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, nel quale l'intervento di "Collegamento ferroviario aeroporto di Brindisi", di cui il progetto in argomento costituisce parte integrante, figura nella "Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici", sub-tabella "A08-Programma aeroporti - Accessibilità su ferro", alla riga P227;

**VISTO** che l'intervento in oggetto è inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**VISTA** l'Ordinanza n. 1 del 12 ottobre 2022, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento gli interventi "Nodo Ferroviario BARI NORD", "Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto" e "Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto", da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee Guida emesse con la sopra richiamata C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021;

**VISTA** l'Ordinanza n. 2 del 28 ottobre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per l'intervento "Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto";

**VISTO** l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 che prevede che "...L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo ...";

**VISTO** l'art. 53-bis del DL 77/2021, il quale introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie, prevedendo al comma 1-bis che "Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi (...) si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.



32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;

**VISTO** il Decreto n. 213 del 1° settembre 2022 adottato dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) di concerto con il Ministero della Cultura (MiC), con il quale, sulla base del parere n. 293 del 4 luglio 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e del parere del MiC prot. 12818-P del 4 aprile 2022, è stato espresso “*giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell'aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”, ivi compreso l'esito positivo della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3”;*

**VISTA** la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. RFI-NEMLDIN.DIS\A0011\P\ 2022\0000427 del 18/11/2022 con la quale è stato approvato con prescrizioni (riportate nell'Allegato 2 “*Prescrizioni e raccomandazioni*” alla determinazione conclusiva medesima), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 53-bis, comma 1, del DL 77/2021, il progetto definitivo del “*Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi*” (la “*Determinazione Conclusiva della CdS*”);

**VISTA** la nota prot. RFI-NEMLDIN.DICSA.PA\A0011\P\2023\182 del 13/03/2023 con cui il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo degli “*Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMLDIN.DIS\A0011\P\ 2022\0000427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi*”;

**VISTA** la Relazione istruttoria di RFI prot. RFI-NEMLDIN.DICSA\A0011\P\2023\597 del 05/07/2023, trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI, nella quale si rappresenta che nello sviluppo progettuale per effetto delle prescrizioni impartite nell'iter autorizzativo, in particolare in riferimento alle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS, è risultato necessario adottare varianti al PD del “*Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi*” non sostanziali e che, quindi, non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera, ma che comunque necessitano di ulteriori autorizzazioni e, pertanto, viene proposto al Commissario straordinario l'avvio dell'iter autorizzativo delle parti variate del suddetto PD, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;

**VISTA** l'Ordinanza n. 6 del 5 luglio 2023, con cui il Commissario straordinario ha disposto l'avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo degli “*interventi correlati al*

6

*recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi", secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019;*

**VISTA** la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\508 del 05/07/2023, con la quale il Referente di Progetto di RFI, in conformità a quanto disposto nell'Ordinanza n. 6, ha inviato il progetto definitivo in argomento alle Amministrazioni/Enti competenti ad esprimersi per ciascun lotto, secondo quanto riportato nella Tabella "A" di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

**VISTA** la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\516 del 06/07/2023, con la quale il Referente di Progetto di RFI ha esteso la condivisione del progetto definitivo in argomento alla Società Brindisi Multiservizi s.r.l., non inserita nella precedente nota di trasmissione;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 582 del 06/05/2024, con cui la Regione Puglia ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione dell'opere del progetto definitivo degli *"interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"*;

**VISTA** la nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2024\0000417 del 29/05/2024, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI S.p.A. ha trasmesso al Commissario straordinario la relazione istruttoria per consentire l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in argomento;

## **PRENDE ATTO**

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1 - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo,
- Allegato 2 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che:

**1.**

*in merito al profilo ambientale e della tutela paesaggistica*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\229 del 24/03/2023, RFI ha

avviato per gli interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 in virtù di quanto previsto dal comma 9-bis ("Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9"), precisando che "tali interventi corrispondono a: 1. la delocalizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito (ad esito della prescrizione n. 7 del parere del Ministero della Cultura del 04/04/2022 (n.d.r. di cui alla prescrizione n. 1 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS) e alle richieste formulate dalla Regione Puglia in ambito CdS (n.d.r. di cui alla prescrizione n. 67 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS); 2. la realizzazione del canale idraulico di recapito IN16 (collettore scatolare 2.0x2.0m, avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m) delle acque di piattaforma ferroviaria, di stazione e delle viabilità NV05, NV06, NV07, NV08, NV09 previste in appalto, per queste ultime, previo trattamento delle acque di prima pioggia (ad esito della prescrizione n. 10 del parere del Ministero della Cultura del 04/04/2022 (n.d.r. di cui alla prescrizione n. 4 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS) e alla prescrizione impartita in CdS dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (n.d.r. di cui alla prescrizione n. 56 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS); 3. la realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 - direzione San Vito dei Normanni-Brindisi - e il tratto di tale viabilità modificato in sopraelevazione, nonché la realizzazione di un tratto dell'impianto di pubblica illuminazione (ad esito delle prescrizioni impartite in ambito CdS dalla Provincia di Brindisi (n.d.r. di cui alla prescrizione n. 35 e 47 dell'Allegato 2 della Determinazione Conclusiva della Cds); 4. la realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di cui trattasi con il progetto previsto dal Comune di Brindisi di realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro, afferente al "Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria" (ad esito della prescrizione del parere del Comune di Brindisi formulata in ambito CdS (n.d.r. di cui alla prescrizione n. 59 dell'Allegato 2 della Determinazione Conclusiva della CdS); in merito al recepimento della prescrizione n. 60 di cui all'Allegato 2 alla Determinazione conclusiva della CdS (contenuta nella nota prot. ENAC-TSU-14/10/2022-0127463-P del 14/10/2022) si specifica che sulla stessa non è stata condotta verifica preliminare trattandosi di profilo privo di impatto ambientale, poiché riguardante la segnaletica;

- con nota prot. RFLNEMLDN.DICSA.PA\PEC\P\2023\274 del 12/04/2023, RFI ha presentato istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali nn. 7 e 10 (di cui alle prescrizioni n. 1 e 4 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della CdS, aventi il medesimo contenuto delle prescrizioni di cui ai punti 67 e 56 del medesimo Allegato rese, rispettivamente, dalla Regione Puglia con DGR 1483/2022 e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 17808/2022) contenute nel sopracitato parere del MiC prot. 12818-P/2022 al

(16)



MASE, al MiC e alla SABAP BR – LE, individuata nel citato parere quale ente competente a svolgere le verifiche di ottemperanza. Con la medesima nota è stata avviata la verifica di ottemperanza anche alle 8, 9, 11 e 12 di cui al sopra richiamato parere MIC (confluite nelle prescrizioni nn. 2, 3, 5 e 6, dal cui recepimento non sono originate varianti oggetto dell'iter approvativo avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 6 del 5 luglio 2023);

- con nota prot. 80446 del 18/05/2023 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza e informato il MiC e la SABAP BR-LE dell'avvenuta pubblicazione della documentazione presentata da RFI “*per il seguito di competenza*”;
- con nota prot. 81407 del 19/05/2023, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS del MASE ha trasmesso l'esito della valutazione preliminare, con cui, precisato che l'istanza ex art. 6 comma 9 e 9-bis del d.lgs. 152/2006 “*è stata di fatto parzialmente rettificata a seguito della richiesta di avvio di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*”, ha chiarito che “*la presente procedura ... è svolta limitatamente alle prescrizioni indicate nei punti 35, 47 e 59 di cui all'allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi*” - rese rispettivamente dalla Provincia di Brindisi - Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale (n. 35 e 47) e dal Comune di Brindisi (n. 59) - ritenendo che “*la soluzione progettuale oggetto della presente Valutazione Preliminare ... non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), individuando, dunque, nella verifica di ottemperanza la corretta sede nell'ambito della quale verificare l'impatto ambientale degli interventi legati al recepimento delle ulteriori prescrizioni di cui all'Allegato 2 della Determinazione Conclusiva della Cds (i.e. prescrizioni 1, 4, 56, 67).*”
- con nota prot. CS. 27/2023 del 29/07/2023 il Commissario Straordinario ha sollecitato la SABAP BR-LE e la Soprintendenza Speciale per il PNRR all'emissione del parere di competenza nell'ambito della verifica di ottemperanza sopracitata;
- con nota prot. 13433-P del 22/08/2023 la SABAP BR-LE ha trasmesso il parere di competenza, ritenendo ottemperate le condizioni ambientali nn. 7, 8, 9, 10 e 11 (di cui alle prescrizioni da 1 a 5 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della Cds); mentre ha ritenuto non ottemperata la condizione ambientale n. 12 (di cui alla prescrizione n. 6 dell'Allegato 2 alla Determinazione Conclusiva della Cds) rinviandone, tuttavia, l'ottemperanza, sulla base di quanto previsto nel parere MIC prot. 12818-P del 4/04/2022 in fase “*ANTE OPERAM... fase precedente la cantierizzazione – Prima dell'avvio delle attività di cantiere*”. La prescrizione sarà, dunque, ri-sottoposta a verifica di ottemperanza nell'ambito della suddetta fase;
- nell'ambito dell'iter autorizzativo avviato dal Commissario Straordinario con la sopra richiamata Ordinanza n. 6, è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004, dell'art. 3 del DPR 31/2017 (Allegato B punti B.11, B.24 e B.31) in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR della Regione Puglia,



nonché l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR della Regione Puglia per gli interventi in oggetto;

*in merito al profilo della tutela archeologica*

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\583 del 27/07/2023, RFI ha presentato alla SABAP BR-LE richiesta di conferma del parere tecnico istruttorio reso ai fini della tutela archeologica dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V prot. n. 12818-P del 04/04/2022 con riferimento al progetto definitivo approvato con al sopra richiamata determinazione conclusiva della conferenza di servizi del 18/11/2022\_ anche in merito alle modifiche apportate al l progetto in argomento;
- con nota prot. 0013203-P dell'11/08/2023 la SABAP BR-LE ha confermato le prescrizioni dettate con il parere endo-procedimentale prot. n. 3918 del 07/03/2022 e riportate nel suddetto parere finale reso dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio con prot. n. 12818-P del 04/04/2022;

2.

In attuazione dell'Ordinanza n. 6 del Commissario richiamata nei "Visti", con note prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\508 del 05/07/2023 e prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\516 del 06/07/2023, innanzi citate, RFI ha inviato il progetto definitivo degli "interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" a tutte le Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti.

Nell'ambito del suddetto procedimento, durante il quale RFI con note prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\683 del 29/08/2023 e prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\234 del 20/11/2023 ha sollecitato l'emissione dei pareri/atti di assenso di competenza, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

*Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi*

- o il **Ministero della Difesa, MO.TRA.**, con nota prot. M\_D A0AD369 REG2023 0085897 del 05/09/2023 ha chiesto al Comando Militare Esercito Puglia l'invio delle determinazioni di competenza alla Società RFI tenendo informato l'Ufficio Movimenti e Trasporti;
- o il **Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Puglia**, tenuto conto, tra le altre, della comunicazione prot. M\_D ABA001 REG2023 0036377 dell'11/08/2023 con la quale il Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea ha inviato parere favorevole, con nota prot. M\_D AC9641C REG2023 0022386 del 07/09/2023, ha espresso, limitatamente agli



aspetti di propria competenza, *“il “Nulla contro” all’esecuzione dell’opera, condizionato al rispetto della seguente prescrizione, dettata dal Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa nel parere di competenza:*

- *“qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa ed effettuati da Ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie in termini di efficacia di intervento”*,

evidenziando, inoltre, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, che potrà essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli;

- **la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**, acquisito il parere favorevole di cui alla nota prot. n. 17437-P del 30.10.2023 della SABAP BR-LE, con nota prot. 9102 del 09/11/2023, ha trasmesso l’Atto Dirigenziale n. 160 del 08/11/2023, con il quale *“in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 17437-P del 30.10.2023 (n.d.r., prot. di uscita della SABAP BR-LE n. 12863 del 04/08/2023), si ritiene DI POTER RILASCIARE l’AUTORIZZAZIONE Paesaggistica SEMPLIFICATA ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli “Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all’Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell’Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi” CUP J31D19000000001”, in quanto lo stesso, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR. Si specifica che non si procederà al rilascio di una nuova Autorizzazione Paesaggistica per l’intervento al punto 1 (Modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici, della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito), poiché la delocalizzazione è prescritta dalla DGR n. 1483 del 28.10.2022”*;
- **la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana E Programmazione Negoziata**, con nota prot. 11139 del 04/09/2023, *“considerato che anche alla luce delle modifiche progettuali introdotte resta invariato l’esito dell’accertamento di conformità urbanistica già effettuato dallo scrivente Servizio giusta nota prot. n. 4416 del 14.04.2022 in quanto gli interventi in questione comportano variante urbanistica, si ritiene, per quanto di competenza e fatti salvi ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso di competenza di altri Enti e Amministrazioni, che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi innanzi menzionati ai fini del recepimento delle prescrizioni al progetto definitivo approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18.11.2022”*;
- **la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture -**



**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica**, con nota prot. 22044 del 01/12/2023, ha trasmesso il proprio nulla osta, comunicando che *“ai sensi del R.D. 523/1904 si ritiene di poter rilasciare il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere interferenti con il reticolo idrografico relative alla nuova viabilità NV10, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni che potranno essere ottemperate nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo.*

*Dovrà essere redatto apposito studio di compatibilità idrologica ed idraulica con vari tempi di ritorno che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle della nuova Viabilità NV10.*

*Sia conseguentemente eventualmente ridefinito nelle dimensioni ed opportunamente ubicato ed orientato rispetto all'asse del reticolo idrografico intercettato, il tombino scatolare atto a garantire la continuità idraulica del corso d'acqua affluente del Cillarese.*

*L'attraversamento dovrà essere progettato in modo che il deflusso d'acqua verso il Cillarese non determini fenomeni erosivi dei manufatti stradali, né peggioramento delle condizioni idrauliche a monte ed a valle”;*

- la **Regione Puglia**, con DGR n. 582 del 06/05/2024, trasmessa al Commissario Straordinario con nota prot. 0226144 del 13/05/2024, *“tenuto conto della Delibera di Giunta del Comune di Brindisi e del parere della Provincia di Brindisi e in considerazione di quanto indicato nei pareri rilasciati dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - allegati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale”* ha espresso *“l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo degli interventi correlati al recepimento delle prescrizioni 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 della Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\A\2022\427 del 18.11.2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”.*

Si elencano di seguito i pareri richiamati nella DGR:

- Allegato 2: determinazione prot. n. AOO/145/160 del 08/11/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
- Allegato 3: nota prot. n. AOO\_064/0022044 del 01/12/2023 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica;
- Allegato 4: nota prot. n. AOO\_79/11139 del 04/09/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica;
- Allegato 5: Deliberazione della Giunta n. 111 del 24/04/2024 del Comune di Brindisi;
- Allegato 6: nota prot. 13916 del 30/04/2024 della Provincia di Brindisi;
- la **Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ecologia**, con nota prot. 0023617 del 10/07/2023 ha riscontrato che *“il Servizio scrivente,*

*nell'ambito della procedura di VIA conclusa dal Ministero della Transizione Ecologica con Decreto 213/2022 per il medesimo progetto, ha espresso il proprio parere con note prot. nn. 15966 – 18784, rispettivamente del 13.05.2021 e del 13.06.2022” e che “si conferma quanto già espresso nel parere rilasciato con ultima nota prot. n. 18784/2022, che si allega alla presente”, nel quale è riportato che “preso atto che le richieste di integrazione progettuali, sopra riportate, saranno sviluppate dal proponente nella progettazione esecutiva, si ritiene, allo stato, di non poter rilasciare alcuna parere di competenza e, ad ogni buon fine, si fa presente che gli scarichi nell'ambiente senza l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni sono sanzionabili nei termini di legge”;*

- **la Provincia di Brindisi, Direzione Area 3 – Servizio Tecnico - Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale** con nota prot. 13916 del 30/04/2024 ha espresso “*parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento alle seguenti condizioni:*”
  - *prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere presentato l'elaborato esecutivo della segnaletica verticale ed orizzontale con particolare riferimento alla rotatoria lato S. Vito dei N.nni.*
  - *i pali dell'impianto di pubblica illuminazione posti lateralmente alla corsia di marcia dovranno essere protetti con barriera tipo guard rail.”;*
- **il Comune di Brindisi** con delibera di giunta comunale n. 111 del 24/4/2024 “*VISTA la Relazione dei Settori Tecnici URBANISTICA e ASSETTO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI, AMBIENTE E IGIENE URBANA, PAESAGGIO E DEMANIO COSTIERO”* ha espresso “*parere favorevole per la realizzazione dell'intervento in questione in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del PRG vigente riportate in premessa, in ragione dell'interesse pubblico perseguito dall'opera, fatta salva l'intesa Stato Regione e fatta salva, altresì, l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli enti competenti in materia di tutela ambientale, storico – culturale e paesaggistica con riferimento agli ambiti vincolati e perimetrati come aree a rischio idraulico e geomorfologico. Sono fatte salve anche le prescrizioni già espresse con deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 30/08/2022 che dovranno essere ottemperate in fase di progettazione esecutiva”;*
- **il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**, con nota prot. 0012637 del 03/08/2023, ha espresso “*parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, a condizione che, per gli scarichi e per il tombino previsti, codesta Società acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia”;*
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. 29588 del 20/10/2023, ha comunicato che “*è dell'avviso che la nuova progettazione proposta per il collettore IN16 possa ritenersi coerente con le finalità citate sopra, a condizione che la realizzazione del manufatto non peggiori le condizioni di stabilità e non modifichi negativamente i processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini, sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio delle opere”, con le seguenti prescrizioni:*
  - *“si abbia cura di garantire la perfetta tenuta dello scatolare IN 16;*

*E*

- *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo, ottemperando alle disposizioni della normativa tecnica di settore (NTC 2018);*
  - *si eviti di ostacolare il regolare deflusso delle acque;*
  - *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
  - *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
  - *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;*
  - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
  - *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente”;*
- **l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC**, con nota prot. 0142028-P del 31/10/2023, in riferimento all'istanza MWEB\_2023\_0094 presentata da RFI in data 05/07/2023, preso atto che “l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0115068\05-10-2023\OPS/OC/DSA/AND (ENACPROT- 05/10/2023-0130132-A), ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radio elettrica e le le procedure strumentali di volo per l'aeroporto di Brindisi/Casale”, ha rilasciato “per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto fatti salvi gli aspetti di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana a cui il richiedente/proponente dell'impianto dovrà attenersi acquisendo, qualora necessario, il relativo nulla osta”;

*Enti interferiti:*

- **la società Anas S.p.A.** - Struttura Territoriale Puglia – Direzione Generale, con nota prot. 0750693 del 27/09/2023 ha confermato “il parere tecnico favorevole al progetto definitivo, espresso con note Prot. CDG-0781862-U del 10/11/2022 e Prot. CDG-0801092-U del 17/11/2022, che si confermano integralmente”, precisando che in merito alla modifica della viabilità di adeguamento SS16, il tratto interessato dall'attraversamento ferroviario non è in gestione Anas;
- **la società 2i Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. U-2023-0089615 del 19/07/2023, ha riscontrato che “le opere previste costituiscono, in particolare per una zona d'intervento, interferenza con le proprie infrastrutture di sp 4<sup>e</sup> esercite in media pressione”, esprimendo pertanto “parere favorevole all'intervento, condizionato all'esecuzione d' incontri di coordinamento e cooperazione e sopralluoghi finalizzati all'esatta individuazione del tracciato delle nostre reti ed alla definizione degli eventuali interventi tecnici preventivi da programmare, con largo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, compresi eventuali spostamenti che saranno preventivati a titolo oneroso”;
- **la società AQP S.p.A.** (cfr. Acquedotto Pugliese), con nota prot. 57438 del 04/09/2023, ha confermato “le interferenze tra il collegamento ferroviario di progetto e le opere esistenti del servizio idrico integrato già rappresentate nella ns precedente nota prot. 90212 del



14/11/2019, nonché accertate in sede di sopralluoghi congiunti”, riportando l’elenco di dettaglio delle interferenze riscontrate dalla n. 1 alla n. 9. La società, inoltre, ha specificato che “questa Azienda dovrà preventivamente approvare la soluzione progettuale risolutiva delle interferenze sopra elencate”;

- la società **Italgas S.p.A., polo Lombardia Novara**, con comunicazione a mezzo PEC del 20/11/2023, ha comunicato che il comune di Brindisi “non è di competenza del pololombardianovara”;
- la società **Eni S.p.A., Gestione Operativa Oleodotti**, con comunicazione a mezzo PEC del 23/11/2023, ha comunicato che “non sono presenti impianti di nostra proprietà”, rilasciando, per quanto di competenza, nulla osta per non interferenza.

Le seguenti Amministrazioni/Enti, competenti ad esprimersi, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell’ambito del procedimento di cui all’art. 4, comma 2 del DL 32/2019:

- Aeroporti di Puglia S.p.A.
- Vodafone Italia S.p.A.
- Terna S.p.A.
- E-distribuzione S.p.A.
- TIM S.p.A.
- Open fiber S.p.A.
- Windtre
- Fastweb S.p.A.
- Snam Rete Gas S.p.A.
- Infratel Italia S.p.A.
- A.S.I. Brindisi
- Versalis S.p.A.
- Brindisi Multiservizi s.r.l.

I pareri/atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni/Enti sopra indicati che non si sono espressi nei termini, si intendono acquisiti con esito positivo, secondo quanto riportato all’art. 2 dell’Ordinanza n. 6 del Commissario straordinario.

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel “Quadro sinottico in forma tabellare con l’esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell’ambito dell’iter autorizzativo” – Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della

Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.

3.

- il progetto definitivo dell'intervento in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., la Società RFI S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i., ha comunicato, ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti, nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR mediante avviso pubblicato su un giornale a diffusione nazionale "La Repubblica", su uno a tiratura locale "Corriere del Mezzogiorno" ed. Brindisi, sull'Albo Pretorio del Comune di Brindisi interessato dalle opere, sul sito web della Regione Puglia nonché sul sito informativo della Società Italferr S.p.A. in data 18/07/2023 così da consentire, nei successivi 30 giorni, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l'eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso. Nell'ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. IA7K 02 D 43 IS AQ.00.0 0 001 A, (Allegato 2 alla Relazione Istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI S.p.A.).

Tanto premesso, il Commissario, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI S.p.A.

#### DISPONE

1. ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato il progetto definitivo degli *"Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"*;
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera, come richiamata nella DGR della Regione Puglia n. 582 del 06/05/2024; (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree





interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv); tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato punto 2 e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori;

3. le prescrizioni ritenute ammissibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;
5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti, in accordo a quanto espresso dalla stessa Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;

\*\*\*

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

*Il Commissario straordinario*

Roberto Pagone



**Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI. DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”**

**Allegato 1 – Prescrizioni e raccomandazioni**

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dell'opera dovrà:

**PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

1. Definire progettualmente gli aspetti correlati alla gestione complessiva delle acque meteoriche ante e post operam, con particolare riferimento alle aree di cantiere/stoccaggio/deposito terre ecc., in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 26/2013 e s.m.i.. Dovrà, altresì, ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla legge per le attività di scarico, con riferimento al recapito finale nella rete fognaria acque bianche del Comune di Brindisi, alle “acque reflue industriali” previste nelle aree di cantiere (tipologia, trattamento e scarico finale), alle acque assimilate alle domestiche, con particolare riferimento agli eventuali scarichi finali previsti, in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 26/2011 e s.m.i. (PROVINCIA DI BRINDISI - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia - Nota protocollo p\_br - REG\_UFFICIALE - 0023617 - Uscita - 10/07/2023);
2. Effettuare incontri di coordinamento e cooperazione e sopralluoghi finalizzati all'esatta individuazione del tracciato delle reti esistenti di 2iRetegas e alla definizione degli eventuali interventi tecnici preventivi da programmare, con largo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, compresi eventuali spostamenti che saranno preventivati a titolo oneroso (2i Rete Gas S.p.A. – nota prot.U-2023-0089615 del 19/07/2023);
3. Nella realizzazione del collettore IN16 non potranno essere peggiorate le condizioni di stabilità, non potranno essere modificati negativamente i processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini, sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio delle opere. Dovranno essere, altresì, adottate tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo la tutela della pubblica e privata incolumità, nonché la sicurezza delle opere, programmando periodiche attività di monitoraggio dello stato dei luoghi e di manutenzione dei manufatti in progetto, e valutando anche l'opportunità di predisporre le idonee azioni di Protezione Civile in capo agli Enti Preposti. Pertanto, si dovrà:
  - avere cura di garantire la perfetta tenuta dello scatolare IN 16;
  - assicurare la stabilità dei fronti di scavo, ottemperando alle disposizioni della normativa tecnica di settore (NTC 2018);
  - evitare di ostacolare il regolare deflusso delle acque;
  - limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
  - organizzare le attività e gli interventi in maniera tale da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;



- eseguire, al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
  - conferire il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, in ossequio alla normativa vigente in materia;
  - acquisire, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.  
(AUTORITÀ DI BACINO – Nota Protocollo Partenza N. 29588/2023 – 20/10/2023);
4. Con riferimento alla realizzazione delle opere interferenti con il reticolo idrografico relative alla nuova viabilità NV10:
- redigere apposito studio di compatibilità idrologica ed idraulica con vari tempi di ritorno, che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle della nuova Viabilità NV10.
  - In conseguenza di quanto sopra, eventualmente, ridefinire nelle dimensioni, ubicare ed orientare opportunamente rispetto all'asse del reticolo idrografico intercettato il tombino scatolare atto a garantire la continuità idraulica del corso d'acqua affluente del Cillarese.
  - progettare l'attraversamento in modo che il deflusso d'acqua verso il Cillarese non determini fenomeni erosivi dei manufatti stradali, né peggioramento delle condizioni idrauliche a monte e a valle.  
(REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA - Protocollo r\_puglia/AOO\_064/PROT/01/12/2023/0022044);
5. Prevedere la segnaletica stradale verticale e orizzontale con le integrazioni del caso in particolare per la rotonda lato San Vito dei Normanni e presentare il relativo progetto esecutivo;  
Proteggere i pali dell'impianto di pubblica illuminazione posti lateralmente alla corsia di marcia con barriere tipo guard-rail. (PROVINCIA DI BRINDISI - AREA 3 -SERVIZIO TECNICO VIABILITA' E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE – prot. p\_br - REG\_UFFICIALE - 0013916 - Uscita - 30/04/2024).

#### **PRESCRIZIONI PRELIMINARI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE**

6. Acquisire l'autorizzazione prevista al Regolamento Regionale n.°17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia:
- per lo scarico delle acque provenienti dal sistema di drenaggio della viabilità NV10 e del piazzale tecnologico del fabbricato FT01 (che ha come recapito finale il canale "Galina");
  - per lo scarico delle acque provenienti dal sistema di drenaggio della viabilità NV02 e NV03 a mezzo dei collettori IN17 e IN15 (che ha come recapito finale il canale "Sbitri");
  - per l'inserimento di un tombino scatolare 2.50x2.00 m IN10 di ricucitura del reticolo idrografico a risoluzione dell'interferenza tra la viabilità NV10 e il canale "Galina";  
(CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - Nota con protocollo\_sba - 0012637 - Uscita - 03/08/2023);
7. Qualora dovessero insorgere eventuali interferenze, concordare con il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa e far effettuare l'intervento da Ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie in termini di efficacia. In merito all'esecuzione della bonifica da ordigni bellici, interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GENBST- 001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx) (Comando Militare Esercito Puglia SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari – nota prot. M\_D AC9641C.REG2023 0022386 07-09-2023).

